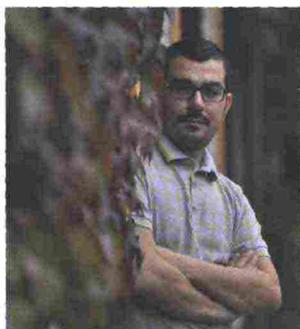


EDITORIALE | questo mese



# C'È FERMENTO

*Nel florovivaismo. Ci sono i numeri. Ci sono innovazioni interessanti. E c'è la voglia di alzare la testa. È una buona partenza*

Il numero che state per leggere raccoglie nelle sue pagine tanti aspetti diversi del nostro settore e ne dà, alla fine, uno spaccato molto realistico. Bisogna orientarsi fra le **procedure burocratiche** (come la fattura elettronica per la Pubblica Amministrazione), dare un occhio ai **bandi di concorso** per finanziamenti pubblici (a pagina 29), e ovviamente tenere sotto controllo i **report delle vendite** (con la collaborazione di Ismea, a pagina 16 e 56). Poi ci sono le **novità nelle tecniche**, come la luce a LED per forzare il processo di fotosintesi (ci spiega Matteo Ragni a pagina 12), i nuovi terricci, sempre più specifici, e le **novità nelle ibridazioni** (in questo numero, primule a volontà a pagina 34). E poi, c'è **tutto il mondo intorno a noi da osservare**: da pagina 22 la carrellata dei Fatti e Brevi vi racconta cosa succede in America, cosa è successo con il vento a Pistoia, e tanto altro. Anche il panorama fieristico rientra fra i "temi caldi" del mese: oltre a un resoconto e al mio pensiero riguardo **Myplant & Garden**, vi raccontiamo cosa si prepara a **Florafirenze** e cosa ha presentato il governo francese al **Salon du Végétal**: il marchio per i fiori prodotti in Francia (pagina 46). E a proposito, abbiamo intervistato **Michela Zonato**, la presidentessa di Floritalia, che vorrebbe fare lo stesso in Italia (a pagina 48). E voi cosa ne pensate? Vogliamo aggiungere all'**eccellenza del made in Italy** anche i nostri fiori?

di **Francesco Tozzi**



FRANCESCO TOZZI - @Lab.VERDE